



HOME ASSISTENZA FORMAZIONE NORMATIVA INFO ▾ LAVORO VIDEO



ISCRIVITI SUBITO
15 CREDITI ECM
5 LEZIONI



Home > Info > Attualità > Infermieri sospesi, "un'occasione per fare cassa"...?

Infermieri sospesi, "un'occasione per fare cassa" ...?

Da **Alessio Biondino** - 23 maggio 2022



ALIMENTAZIONE IN STRUTTURA: BISOGNI E POSSIBILI SOLUZIONI

BOLOGNA
19 MAGGIO 2022
ZHANHOTEL EUROPA

ISCRIVITI ORA!

ROAD SHOW N.A.
INSIEME VERSO IL FORUM

Gli ultimi articoli

Infermieri sospesi, "un'occasione per fare cassa" ...?

Alessio Biondino - 23 maggio 2022

Webinar Gratuito: "Farmacia dei servizi: farmacisti e infermieri insieme per il cittadino"

redazione - 20 maggio 2022

ECG: responsabilità infermieristica nell'esecuzione e interpretazione

Dario Tobruk - 20 maggio 2022

Webinar Gratuito "ECG Facile" dagli elettrodi all'interpretazione dell'ECG

redazione - 20 maggio 2022

In una email scritta di getto tramite il suo smartphone e inviata all'Opi di Roma, la responsabile regionale **Nursing Up Lazio**, Laura Rita Santoro, ha chiesto più cautela per quanto riguarda le sospensioni degli **infermieri** catalogati come "no vax" e instillato qualche dubbio sulla estrema facilità con cui, a volte, i professionisti vengono allontanati dal posto di lavoro. Riportiamo qui per intero questo suo scritto/sfogo.

La lettera di Santoro (Nursing Up Lazio)

*"La presente poiché non è la prima volta che ricevo chiamate da colleghi sospesi, **accusati di non essere in regola con la vaccinazione Covid, benché non sia corretto!***

Una collega, proprio oggi è stata mandata a casa, dal momento che accusata di non essere in regola! Avrebbe lavorato anche ieri e pare non le verrà pagata la giornata di lavoro.

La collega ha due vaccini, dopodiché avrebbe contratto il Covid ben due volte, ed ha le certificazioni di guarigione per entrambi i contagi.

Ha il green pass attivo, dal momento che in regola con le vaccinazioni.”

Una persecuzione...?

“La situazione degli infermieri a Roma rasenta la persecuzione, benché dicono non sia più necessario, dobbiamo entrare a lavoro facendo uso del green pass.

*Se siamo positivi al Covid, anche quando contratto in servizio, con colleghi positivi al Covid, **può succedere non ci venga riconosciuto l’infortunio sul lavoro.***

*Per rientrare in servizio dobbiamo documentare l’avvenuta guarigione, ma se l’OPI ci sospende, con leggerezza, ritenendoci non in regola, **le aziende ospedaliere si fingono morte**, benché abbiano tutti i nostri dati e certificazioni.*

Chi risarcirà i colleghi, sospesi incautamente?”

Un’occasione per fare cassa...?

“Si chiede un po’ più di attenzione nelle sospensioni, anche se, personalmente, **sono convinta sia un’occasione per fare cassa**, proprio attraverso i sospesi.

*La tecnica è del dividi ed impera, **facendo passare i sospesi per colpevoli a prescindere.***

Prima sono state celebrate erogazioni di denaro ai professionisti sanitari, esposti al Covid, sottostimando, ad esempio, i centri dialisi, spesso coinvolti per primi, nel caso di cluster ospedalieri;

*oggi sospendiamo i colleghi, **un’occasione di fare cassa, dal momento che il lavoro prosegue comunque**, anche se oberando di lavoro chi rimane.*

Vi scrivo, questa mail senza carta intestata, dal momento che in strada, ...e con il telefono. Ho provato a chiamare, ma l’ho trovato veramente complicato.

Nell’attesa di un sollecito e risolutivo riscontro, mi attivo per rivolgermi

ovunque, **questa situazione non può continuare** con siffatte modalità!

Sono disponibile a risponderne personalmente e nelle sedi opportune, di ciò che scrivo.

Responsabile regionale **Nursing Up** Lazio

Laura Rita Santoro"

CAGLIARI, SBARCA UNA NUOVA FIGURA: L'INFERMIERE FANTASMA

TAG **Covid** **infermieri** **Laura Rita Santoro** **no vax** **Nursing Up** **sospesi**

Condividi



tweet

Alessio Biondino

Infermiere di Emodinamica presso il Policlinico Umberto I di Roma e Redattore per Dimensione Infermiere (Maggioli Editore). Autore della raccolta di racconti "La suocera sul petto e altre storie vere" (Ianieri Edizioni, 2018), del romanzo "Buonanotte madame" (0111 Edizioni, 2014) e coautore del manuale di divulgazione scientifica "Assistenza respiratoria domiciliare - il paziente adulto tracheostomizzato in ventilazione meccanica a lungo termine" (Ed. Universitalia, 2013).



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

"L'indennità della Valle d'Aosta? Lo Stato potrà chiedere indietro i soldi"

Al via le "indennità di attrattività" per gli infermieri della Valle d'Aosta

Cagliari, sbarca una nuova figura: l'infermiere fantasma



Nessun commento

LASCIA UN COMMENTO

Commento